



## CITTÀ DI BIELLA

**CENTRO DI RESPONSABILITÀ:** SETTORE I - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI –  
CULTURA – MANIFESTAZIONI CULTURALI

**CENTRO DI COSTO:** UFFICIO AFFARI GENERALI (SEGRETERIA)

**L'ISTRUTTORE DIRETTIVO**  
f.to (MIOTELLO Valeria)

---

---

**OGGETTO: PERMESSI RETRIBUITI USUFRUITI DAI LAVORATORI DIPENDENTI DA PRIVATI O DA ENTI PUBBLICI ECONOMICI, AI SENSI DELL'ART. 79 DEL D. LGS. 267/2000 – RIMBORSO ONERI PER I CONSIGLIERI COMUNALE SIG. ROBAZZA P. E GALUPPI P. – ANNO 2014 – EURO 486,73**

---

### **DETERMINAZIONE DI LIQUIDAZIONE**

**N. AG/298 DEL 10.12.2014**

### **IL DIRIGENTE DEL SETTORE I**

Richiamata la propria determinazione n. 048 del 21.03.2014, ad oggetto: *“PERMESSI RETRIBUITI USUFRUITI DAI LAVORATORI DIPENDENTI DA PRIVATI O DA ENTI PUBBLICI ECONOMICI, AI SENSI DELL'ART. 79 D. LGS N. 267/2000 - RIMBORSI AI DATORI DI LAVORO - IMPEGNO DI SPESA PER L'ANNO 2014 - EURO 14.000,00.”*, con la quale si è provveduto ad assumere l'impegno di spesa n. 1208/2014 di Euro 14.000,00 sul Cap. n. 103010109060 del bilancio dell'esercizio 2014 per procedere ai rimborsi specificati in oggetto;

Visto

⇒ che in data 17.04.2014 e 14.07.2014 (prot. n. 22274 e n. 37177) è pervenuta la richiesta di rimborso di Banca Sella S.p.A., relativa ai permessi usufruiti, nel 1° semestre 2014 dal Consigliere Comunale sig. ROBAZZA Paolo per l'importo complessivo di Euro 362,61;

⇒ che in data 22.10.2014 (prot. n. 55965 è pervenuta la richiesta di rimborso di A.T.A.P. S.p.A., relativa ai permessi usufruiti, nel mese di settembre 2014, dal Consigliere Comunale sig. GALUPPI Paolo per l'importo complessivo di Euro 124,12;

Rilevato che il dettaglio dei permessi allegato alle predette richieste risulta regolare;

Ritenuto di voler procedere alla liquidazione del rimborso spettante, imputando la spesa sull'impegno 1208/2014;

Visto:

- il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;
- l'art. 90 dello Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il Piano Esecutivo di Gestione anno 2014;

### **D E T E R M I N A**

1. di liquidare e pagare, per le motivazioni descritte in premessa, a favore dei creditori di seguito indicati, la somma di Euro 486,73;

<b>CODICE E DESCRIZIONE FORNITORE</b>	<b>N. E DATA DOCUMENTO</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>IMPEGNO N ANNO</b>	<b>CIG/CUP</b>
37873 – BANCA SELLA S.P.A.	n. 22274 del 17.04.2014	€ 235,38	1208/2014	=====
37873 – BANCA SELLA S.P.A.	n. 37177 del 14.07.2014	€ 127,23	1208/2014	=====
4376 – ATAP S.P.A.	n. 55965 del 22.10.2014	€ 124,12	1208/2014	=====
<b>TOTALE</b>		<b>€ 486,73</b>		

- a saldo atto autorizzativo di impegno;
- in acconto atto autorizzativo di impegno;

2. di dare atto ai fini delle rilevazioni Patrimoniali, che:

- con la disposta liquidazione non conseguono variazioni nella consistenza patrimoniale;
- con la disposta liquidazione conseguono variazioni immediate nella consistenza patrimoniale immobiliare;
- con la disposta liquidazione conseguono variazioni nella consistenza patrimoniale di beni mobili;
- con la disposta liquidazione conseguono variazioni nelle immobilizzazioni in corso del patrimonio immobiliare.

3. di dare atto che sono state osservate le disposizioni in materia di verifica della regolarità contributiva (Documento Unico di Regolarità Contributiva) ai sensi della vigente normativa.

4. dichiara ed attesta contestualmente all'atto di liquidazione:
- di aver rispettato le disposizioni di cui all'art.26, comma 3 della legge 488/1999, in quanto ai sensi e per gli effetti del Decreto Legge 12.07.2004, n. 168, convertito con modificazioni nella Legge 30.07.2004, n. 191 all'epoca della adozione della determinazione a contrattare e della stipulazione del contratto, non erano attive Convenzioni Consip che riguardassero beni o servizi comparabili con quelli oggetto del contratto;
  - che l'oggetto della presente liquidazione non rientra nella disciplina prevista dall'art. 26, comma 3, della legge 23.12.1999 n.488 in materia di acquisto di beni e servizi;
  - di aver rispettato le disposizioni di cui all'art. 26, comma 3 della legge 488/1999, in quanto sono state utilizzate le Convenzioni presenti in Consip alla data di adozione della determinazione a contrattare e della stipulazione del contratto;
  - di aver rispettato le disposizioni di cui all'art. 26, comma 3, della legge 488/1999, in quanto sono stati utilizzati i parametri di qualità e prezzo come limiti massimi del costo del/dei bene/servizio, acquisti, così come descritti nella convenzione Consip num. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, che riguarda beni o servizi comparabili con quelli oggetto del contratto, come attesta il prezzo di acquisto, inferiore del \_\_\_\_\_% ai prezzi indicati nella citata convenzione;
5. dichiara ed attesta contestualmente all'atto di liquidazione:
- di non essersi avvalso, per l'individuazione del contraente delle procedure telematiche di cui al D.P.R 101/2002;
  - di essersi avvalso, per l'individuazione del contraente delle procedure telematiche di cui al D.P.R 101/2002.
6. in virtù dell'obbligo sancito dal D.L. 52/2012 (convertito con modificazioni dalla L. 94/2012) di ricorrere al mercato elettronico della PA (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, dichiara ed attesta contestualmente all'atto di liquidazione:
- di essersi avvalso, per l'individuazione del contraente, del MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione – ai sensi del comma 2, art. 7, del Decreto Legge 7 maggio 2012, n. 52, come convertito con modificazioni dalla Legge 6 luglio 2012, n. 94;
  - di non essersi avvalso, per l'individuazione del contraente, del MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - in quanto all'epoca della adozione dell'atto di acquisizione non era presente sullo stesso alcun catalogo di beni o servizi comparabili con quelli oggetto della procedura di acquisto.
7. dichiarazione per l'applicazione della normativa dettata dalla legge 136/2010:
- il pagamento avviene sul conto corrente "dedicato" comunicato dall'appaltatore e presente in fattura;
  - l'oggetto delle presente liquidazione non rientra nel campo di applicazione della Legge n.136 del 13.8.2010
  - trattandosi di fatture emesse per forniture, prestazioni d'opera o servizi ciascuna di modesto importo per lavori in amministrazione diretta non è richiesto l'obbligo della tracciabilità del flusso finanziario mediante indicazione del C.I.G. previsto dall'art. 3 della L. 136/2010 come modificato dalla L. 217/2010 così come interpretato dalla Determinazione della A.V.I.C.P. n° 8 del 18/11/2010."
  - il CUP è indicato nella tabella di cui al punto 1;

- il CIG è indicato nella tabella di cui al punto 1;
- si tratta di incarico professionale ai sensi dell'art. 7 - comma 6, D. Lgs. 165/2001 e quindi non è necessario acquisire il C.I.G.;
- si tratta di un rimborso spese e non di fattispecie contrattuale;

8. in virtù dell'obbligo sancito dall'art. 26 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 dichiara contestualmente all'atto di liquidazione:

- che sarà data attuazione ai disposti dell'art. 26 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33;
- che la spesa di cui trattasi non rientra nel campo di applicazione dell'art. 26 del D. Lgs 14/03/2013 n. 33;

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE I**  
f.to (Dott. Mauro DONINI)